

ALLEGATO 1 — CRITERIO DI CASUALITÀ

- **Campione 3% - Mantenimento dei requisiti**

Il presente criterio di casualità si applica, per ciascuna Regione\Provincia Autonoma, alla categoria delle PLT preesistenti ad inizio della campagna di riferimento, per le quali occorre verificare il mantenimento dei requisiti. L'universo è costituito dunque dalle PLT presenti in un fascicolo aziendale validato nell'anno di riferimento, la cui superficie insiste nel layer PLT consolidato ad inizio campagna 2022 di competenza dalla Regione\Provincia Autonoma presa in esame.

Nell'ambito di tale universo, una percentuale tra lo 0,6 e lo 0,75 % delle superfici viene selezionata in maniera casuale.

I poligoni PLT (identificati dal ID_PLT) vengono sottoposti al seguente algoritmo di estrazione:

1. Si associano ad ogni PLT tutti gli identificativi dei quadranti Refresh (centroidi) che contengono il poligono della PLT;
2. Vengono definiti due insiemi composti da coppie [identificativo della PLT-identificativo quadrante Refresh], contenenti:
 - a. *PLT 'piccole'*: PLT la cui superficie è compresa tra 8 mq ed un valore pari ad 1/3 dell'0,75% della superficie già consolidata come PLT per l'anno di riferimento nella Regioni/Provincia Autonoma in esame.
 - b. *PLT 'grandi'*: PLT la cui superficie è maggiore del valore massimo definito nelle PLT 'piccole' (2a).
3. I due insiemi, *PLT 'piccole'* e *PLT 'grandi'* verranno ordinati rispetto agli identificativi dei quadranti Refresh e in subordine rispetto agli ID_PLT.
4. Si estrae un numero casuale **f** con valore compreso tra il numero di PLT preesistenti della regione (**n**) ed il numero di PLT preesistenti totali nazionali (**m**):

$$f = \text{random}(n,m)$$

5. Si definisce un fattore incrementale **p** come resto della divisione per cinque del numero random estratto (**f**) più il valore tre

$$p = [\text{mod}(f/5)] + 3$$

6. Si seleziona, in maniera alternata, dagli insiemi ordinati come al punto 3, il primo identificativo PLT presente nei due insiemi; partendo da questo, si seleziona l'identificativo delle PLT in posizione $1 + p$ e così via aggiungendo sempre il fattore incrementale p , fino al raggiungimento della percentuale dello 0,75% di superficie delle PLT preesistenti della regione di interesse.
7. Qualora si esauriscano le liste senza arrivare alla percentuale di superficie desiderata, **si diminuisce il passo di 1** e si riesegue il punto 6.
Qualora nel corso di una iterazione si selezioni una superficie PLT già selezionata nelle iterazioni precedenti, questa viene ignorata in quanto già inclusa nella selezione del campione.

- **Campione 5% - Nuove PLT**

Il presente criterio di casualità si applica, per ciascuna Regione\Provincia Autonoma, per la categoria delle Nuove PLT. L'universo di riferimento è costituito dalle nuove PLT validate nell'anno di riferimento dalla Regione\Provincia Autonoma presa in esame.

Nell'ambito di tale universo, una percentuale tra 1 e 1,25% di superficie delle Nuove PLT viene selezionata in maniera casuale.

I poligoni PLT (identificati dal ID_PLT) vengono sottoposti al seguente algoritmo di estrazione:

1. Si associano ad ogni PLT tutti gli identificativi dei quadranti Refresh (centroidi), che contengono il poligono della PLT;
2. Vengono identificati due insiemi disgiunti, composti da coppie [identificativo della PLT- identificativo quadrante Refresh], così definiti:
 - a. *PLT 'piccole'*: PLT la cui superficie è compresa tra 8 mq ed un valore pari ad 1/3 dell'1,25% della nuova superficie proposta come PLT dalla Regione/Provincia Autonoma in esame.
 - b. *PLT 'grandi'*: PLT la cui superficie è maggiore del valore massimo definito nelle PLT 'piccole' (2a)
3. Si estrae un numero casuale f con valore compreso tra il numero di PLT nuove proposte della regione (n) ed il numero di PLT nuove proposte totali nazionali (m):

$$f = \text{random}(n,m)$$

4. I due insiemi, *PLT 'piccole'* e *PLT 'grandi'*, vengono ordinati con gli identificativi dei quadranti Refresh in maniera crescente se f è dispari, in maniera decrescente nel caso contrario.

5. Si definisce un fattore incrementale **p** come resto della divisione per cinque del numero random estratto (**f**) più il valore tre

$$p = [\text{mod}(f/5)] + 3$$

6. Si seleziona, in maniera alternata, dagli insiemi ordinati come al punto 4, il primo identificativo PLT presente nei due insiemi, a questo si aggiunge il fattore incrementale **p** e si seleziona l'identificativo del poligono PLT con progressivo $1 + p$, e così via aggiungendo sempre il fattore incrementale **p**, fino al raggiungimento della percentuale del 1,25% della superficie complessiva delle nuove PLT della regione di interesse;
7. Si scorrono le due liste alternativamente con il passo **p** definito e, qualora si esauriscano le liste senza arrivare alla percentuale di superficie desiderata, si riparte diminuendo il passo di uno.

ALLEGATO 2 - CRITERI DI RISCHIO

- **Criteri di rischio per il mantenimento dei requisiti per i controlli al 3%:**

Il presente criterio di rischio si applica, per ciascuna Regione\Provincia Autonoma, alla categoria delle PLT preesistenti, per le quali occorre verificare il mantenimento dei requisiti. L'universo è costituito dunque dalle PLT presenti in un fascicolo aziendale validato nell'anno di riferimento, la cui superficie insiste nel layer PLT consolidato ad inizio campagna 2022 di competenza dalla Regione\Provincia Autonoma presa in esame

La quota del campione di rischio rappresenterà tra il 2,15 e il 2,4 % della superficie dell'universo di riferimento. Ad ogni poligono PLT dell'universo viene assegnato un punteggio dato dalla somma dei pesi dei criteri rischio da esso soddisfatti. Vengono dunque ordinati gli identificativi PLT in base a tale punteggio e in subordine in ordine crescente rispetto alla dimensione (dando quindi priorità ai poligoni di superficie minore). Si selezionano quindi in sequenza i poligoni PLT a partire dal primo dall'elenco così determinato, fino a concorrenza della percentuale da raggiungere.

Di seguito vengono elencati i criteri di rischio individuati.

Descrizione Criterio	Ragione	Peso
Superfici PLT che da controlli a campione di ammissibilità 5% nella campagna precedente sono stati classificati come "fondo inaccessibile per il controllore".	Si tratta di superfici per cui non è stato possibile avere alcun esito di campo a causa dell'inaccessibilità del fondo, ma che sono state pagate comunque.	96
Nuove superfici PLT con tara dichiarata diversa da quella validata dalle regioni negli anni precedenza all'interno del medesimo appezzamento	Sono superfici contigue dichiarate e poi validate dalle regioni con tara diversa nonostante la conformazione del territorio non evidenzia differenze	72
Superfici PLT in intersezione con suoli Refresh codificati come 650-bosco dei seguenti tipi: <ul style="list-style-type: none"> • 301 – boschi di conifere 	Si ritengono rischiose le superfici dichiarate come pascolate e occupate da conifere, in quanto la pascolabilità è generalmente ridotta o nulla	48
Superfici a PLT già dichiarate in precedenza e controllate con esito negativo	Vengono considerate a rischio le superfici PLT con esito negativo ricevuto nel corso di controlli in loco dei 3 anni precedenti nell'ambito della DU	30

Descrizione Criterio	Ragione	Peso
Dimensione minima delle parcelle: sarà privilegiato il controllo di appezzamenti dichiarati a PLT con estensione inferiore ai 5000 mq	Si ritiene rischiosa (perché improbabile) una superficie a pascolo di dimensioni molto piccole	16
Superfici PLT in intersezione con suoli Refresh codificati come 650-bosco dei seguenti tipi: <ul style="list-style-type: none"> • 303 – aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione • 304 – cespuglieti • 305 - vegetazione sclerofilla-macchia mediterranea 	Si ritengono rischiose le superfici dichiarate come pascolate e occupate da piante con ridotta pascolabilità	6
Superfici PLT mai controllate in precedenza	Si ritengono più rischiose le superfici mai controllate in loco negli ultimi 3 anni, sia nel campione DU che nel campione PLT	1

• **Criteri di rischio su Nuove PLT per i controlli al 5%**

Il presente criterio di rischio si applica, per ciascuna Regione\Provincia Autonoma, per la categoria delle Nuove PLT. L'universo di riferimento è costituito dalle nuove PLT validate nell'anno di riferimento dalla Regione\Provincia Autonoma presa in esame.

Una percentuale tra 1 e 1,25% viene selezionata in maniera casuale. La percentuale rimanente (tra 3,75 e 4%) viene selezionata sulla base dei seguenti criteri di rischio, attribuiti agli specifici poligoni PLT del Layer che appartengono all'universo di riferimento. In particolare, a ciascun poligono vengono attribuiti dei pesi in relazione ai criteri sottoelencati: si procederà dunque a selezionare i poligoni PLT la cui somma dei punteggi di rischio è più alta fino a concorrenza della percentuale da raggiungere. A parità di punteggio viene data priorità ai poligoni di dimensione maggiore.

I criteri di priorità e i relativi pesi sono di seguito elencati:

Descrizione Criterio	Ragione	Peso
Superfici PLT che da controlli a campione di ammissibilità 5% nella campagna precedente sono stati classificati come "fondo inaccessibile per il controllore".	Si tratta di superfici per cui non è stato possibile avere alcun esito di campo a causa dell'inaccessibilità del fondo, ma che sono state pagate comunque.	96

Descrizione Criterio	Ragione	Peso
Nuove superfici PLT con tara dichiarata diversa da quella validata dalle regioni negli anni precedenza all'interno del medesimo appezzamento	Sono superfici contigue dichiarate e poi validate dalle regioni con tara diversa nonostante la conformazione del territorio non evidenzia differenze	72
Aziende che non hanno dichiarato PLT nelle campagne precedenti	Vengono considerate a rischio le superfici PLT entrate nella consistenza territoriale aziendale per la prima volta	48
Superfici di nuove PLT che non si sovrappongono con il Layer Catastale (delibere regionali)	Vengono considerate a rischio le superfici PLT che ricoprono particelle catastali non incluse negli elenchi delle delibere regionali	16
Superfici dichiarate in zone diverse da quelle già presenti nel layer PLT regionale (in termini di adiacenza di fogli catastali o di comuni)	Vengono considerate a rischio le superfici non adiacenti al layer PLT GIS, in quanto lontane dall'area ritenuta vocata alle PLT, ancorché non dichiarata	16
Superfici di nuove PLT inserite da aziende agricole già controllate con esito negativo su controlli PLT	Vengono considerate a rischio le superfici PLT oggetto di controllo oggettivi 5% con esito negativo ricevuto nel corso di controlli in loco PLT dei 3 anni precedenti	30
Superfici di nuove PLT con estensione maggiore o uguale a 2.000 mq	Vengono considerate a rischio le superfici PLT aventi una estensione significativa in relazione ad una soglia minima, fissata con riferimento alla definizione data all'art. 3 par. 3 del D.Lgs 34/2018	82

Nel caso in cui la superficie PLT estratta a campione sia dichiarata da una azienda già estratta nel campione di controllo DU/PSR 2022, tale superficie dovrà essere scartata e di conseguenza non verrà considerata nel campione 2022.